



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

Cinquant'anni nell'utopia, il resto nell'aldilà

Giovedì 4 febbraio 2016, alle ore 17,00, presso la **Biblioteca di Storia moderna e contemporanea** (Palazzo Mattei di Giove, Via Michelangelo Caetani 32, Roma), in collaborazione con la Fondazione Adriano Olivetti e la Società per la storia del servizio sociale (SOSTOSS), sarà presentato il volume ***Cinquant'anni nell'utopia, il resto nell'aldilà*** di **Angela Zucconi**, prefazione di **Goffredo Fofi**, Castelvecchi, 2015. Intervengono: **Goffredo Fofi**, **Maria Stefani**, **Elisabetta Vezzosi**, **Antonietta Angelica Zucconi**. Coordina: **Rosanna De Longis**. Montaggio video di fotografie dell'Archivio del CEPAS, conservato presso la Biblioteca della Facoltà di Psicologia della Sapienza Università di Roma, a cura di **Elisabetta Bini**.

Cinquant'anni nell'utopia, il resto nell'aldilà è l'autobiografia di una protagonista della ricostruzione morale e politica dell'Italia dalle ceneri del secondo dopoguerra. Un racconto intimo dal valore universale, nel quale Angela Zucconi ripercorre i momenti più significativi della sua lunga esistenza, dai primi anni vissuti a Bengasi, al ritorno in Italia e all'attività di traduttrice dal tedesco e dal danese, fino all'impegno nel sociale e alla collaborazione con Adriano Olivetti. Con stile sobrio e una narrazione priva di retorica, viene raccontata la storia di una donna che ha percorso tutto il Novecento, con l'entusiasmo, la partecipazione e l'idealismo di chi ha creduto nel progresso spirituale e culturale degli italiani.

Angela Zucconi (Terni, 1914 – Anguillara, 2000) Traduttrice dal danese e dal tedesco, si laurea con una tesi su Ludovico di Baviera, pubblicata da Longanesi con il titolo di *Ludovico innamorato* (1944). Amica di Natalia Ginzburg, Roberto Bazlen e Cesare Pavese, viene nominata da Guido Calogero direttrice della scuola per assistenti sociali Cepas. Collaboratrice di Adriano Olivetti nel progetto del villaggio «La Martella», in Basilicata, per anni si impegna nella rinascita delle culture locali.

Rosanna De Longis dirige la Biblioteca di storia moderna e contemporanea.

Elisabetta Bini è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Trieste.

Goffredo Fofi, critico letterario, teatrale e cinematografico, dirige la rivista «Lo straniero».

Maria Stefani è vicepresidente della Società per la storia del servizio sociale (SOSTOSS).

Elisabetta Vezzosi insegna Storia degli Stati Uniti d'America presso il Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Trieste.

Antonietta Angelica Zucconi è bibliotecaria presso la Sapienza Università di Roma.